

FATTURA ELETTRONICA PER SOGGETTI FORFETTARI

Lo scorso 13 dicembre il Consiglio UE, con decisione n. 2021/2251/UE, ha autorizzato l'Italia ad imporre l'obbligo di fattura elettronica anche per il triennio 2022-2024 ai soggetti passivi stabiliti nel territorio dello Stato. Tale autorizzazione ha valore anche nei confronti di quegli operatori che si avvalgono della franchigia per le piccole imprese, ovvero i cd. "forfetari" e "minimi".

La decisione del Consiglio UE nulla dice in merito alla decorrenza di tale obbligo. Questo genera molti dubbi, considerato che nessuna norma approvata in Italia successivamente alla decisione europea, ha modificato le regole esistenti così come previste all'art. 1 c.3 del D.Lgs. 127/2015, in base al quale non sono tenuti all'emissione della fattura elettronica i soggetti passivi che rientrano nel regime forfetario.

Considerato che lo statuto del contribuente stabilisce che le disposizioni tributarie non possono prevedere adempimenti a carico dei contribuenti la cui scadenza sia fissata anteriormente al sessantesimo giorno dalla data della loro entrata in vigore, è ragionevole ritenere che l'introduzione dell'obbligo di fattura elettronica in capo ai soggetti forfetari, possa essere introdotta nel corso del corrente anno, ma non con decorrenza 1° gennaio.

In questa situazione di incertezza ed in attesa di un auspicato chiarimento ufficiale, suggeriamo ai soggetti interessati di emettere fatture elettroniche tramite SDI, facoltativamente.